



COMUNE DI CASSARO

Provincia di SIRACUSA



Cassaro - Pantalica, Patrimonio Dell'umanità

World Heritage List Unesco

DELIBERAZIONE DELCONSIGLIO COMUNALE

N. 48 DEL 27/11/2019

ESTRATTO

| | |
|-----------------|---|
| OGGETTO | Revoca carica Presidente del Consiglio Comunale. |
| EVENTUALE SPESA | |
| BENEFICIARIO | |
| MOTIVAZIONE | <p>Il Consigliere anziano constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli ordini del giorno.</p> <p>Su proposta del Consigliere anziano vengono scelti quali scrutatori i Consiglieri Cassone Sebastiano, Tarascio Chiara e Bongiovanni Sebastiano.</p> <p>Il Consigliere anziano avverte che si passa alla trattazione del 7° punto all'ordine del giorno recante:</p> <p>Revoca carica Presidente del Consiglio Comunale.</p> <p>Il Consigliere anziano da la parola al Consigliere Bongiovanni.</p> <p>Il Consigliere Bongiovanni: ribadisce che trattasi di una problematica nota a tutti e sottolinea che il gruppo di minoranza ha sempre dimostrato di avere uno spirito costruttivo, e in varie occasioni addirittura ha garantito il numero legale delle sedute consiliari. Però sulle Istituzioni, rectius sul rispetto delle Istituzioni non è possibile addivenire ad una mediazione, perché esse vanno rispettate. E' un segnale che va dato alla cittadinanza per non far perdere il senso civico delle Istituzioni. Così ad esempio il Sindaco è una Istituzione perché rappresenta tutti i cittadini di una collettività, il Presidente del Consiglio Comunale è una Istituzione, che è deputata a rappresentare tutti i Consiglieri Comunali, tra cui quelli di minoranza ha un ruolo di fondamentale importanza. Inoltre Il Consigliere Bongiovanni fa presente che ognuno di "noi" ha il proprio lavoro, la propria famiglia, i propri impegni, la propria vita privata etc. ... ma questo non deve intaccare la sfera pubblicistica e sottolinea l'importanza e la centralità della figura del Presidente del Consiglio Comunale, e per questo ribadisce che non è possibile che la persona che oggi ricopre questo ruolo all'interno del consesso comunale di Cassaro è perennemente assente e pertanto non può svolgere il proprio ruolo. Seppur tali assenze siano giustificate, con il massimo rispetto nei confronti della</p> |

TERMINI ESSENZIALI

persona, questa non può svolgere il ruolo di Presidente del Consiglio Comunale. Il Consigliere continua ribadendo che si sente rappresentato dal Vice Presidente e da tutti i presenti, ma non da chi è perennemente assente. Prima di tutto devono venire in rilievo il senso del dovere e delle Istituzioni, e non si può accettare che un Presidente di Consiglio Comunale eletto democraticamente non svolga il proprio ruolo. Su questo aspetto il Consigliere Bongiovanni mostra la massima intransigenza. A suo avviso questa seduta consiliare segna una sorta di “spartiacque” ed è come se si alzasse un “muro” invalicabile nei confronti dell’opposizione. Pertanto invita il Consiglio Comunale alla revoca della carica per senso e rispetto delle Istituzioni.

La Sindaca: fa presente che la Presidente Randone anche se non è materialmente presente, segue sempre la situazione del Comune di Cassaro ed è costantemente informata di tutto ciò che accade in Comune.

Il Consigliere Bongiovanni: ribadisce che il Presidente del Consiglio Comunale deve essere presente e non può espletare il mandato a distanza.

Il Consigliere Garro: il Consiglio Comunale è stato sempre imparziale grazie al ruolo del Vice Presidente Cimino Paolo e ribadisce che la Presidente Randone è stata sempre contattata anche per riscontrare le interrogazioni presentate dal gruppo di minoranza, ma è ovvio che l’assenza è innegabile, ma la fiducia va confermata. Auspica che ritorni a lavorare in Sicilia.

Il Consigliere Bongiovanni: il Presidente del Consiglio Comunale che è ben consapevole che il proprio lavoro lo porta lontano dal Comune, dovrebbe dimettersi sarebbe un gesto nobile, il contrario invece è sinonimo di irresponsabilità. E se oggi il Consiglio Comunale dovesse confermare la fiducia alla Presidente in carica farebbe un gesto di irresponsabilità e si alzerà un muro con l’opposizione e ribadisce che dovrebbe essere la Presidente a dimettersi. Inoltre sottolinea che il Comune di Cassaro rappresenta un caso unico nel panorama degli enti locali comunali e fa presente che lui al posto della Presidente si sarebbe dimesso per propria dignità personale e per rispetto delle Istituzioni.

Il Consigliere Garro: fa presente che la Presidente già più volte ha manifestato l’intenzione di presentare le dimissioni, ma sta aspettando di avere notizie più certe in merito alla riconferma o meno del proprio incarico nella attuale sede di lavoro entro il corrente anno si dovrebbe chiarire al situazione.

Non essendoci interventi il Consigliere anziano pone la proposta alla votazione con il seguente esito.

La votazione eseguita a scrutinio palese registra il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti N° 7

Consiglieri Assenti N° 3 (Randone Grazia Oriana, Cimino Paolo e Maglito Francesco)

Consiglieri favorevoli N° 2 (Bongiovanni Sebastiano e Buccheri Giuseppe)

Consiglieri astenuti n. 0

Consiglieri contrari n. 5 (Lanteri Fabio, Garro Salvatore, Italia Marianna, Cassone Sebastiano e Tarascio Chiara)

Il Consigliere anziano dichiara: "IL CONSIGLIO NON APPROVA A MAGGIORANZA."

Il Consigliere anziano fa presente che alle ore 21.20 esce il Consigliere Bongiovanni Sebastiano e il Consiglio prosegue con sei presenti e quattro assenti (Randone Grazia Oriana, Cimino Paolo e Maglitto Francesco e Bongiovanni Sebastiano).